

sciachè noi dobbiamo pur sapere qualche cosa di quell'ardua impresa nella quale siamo impegnati per 45 milioni.

LA PORTA, relatore. Prendo la parola, non per rispondere all'onorevole Bertani o all'onorevole Botta, ma solo per una questione di fatto.

Mi preme di avvertire l'onorevole Bertani e la Camera che nella relazione che ebbi l'onore di presentare si trova il processo verbale dei commissari, i quali esaminarono le condizioni della ferrovia del San Gottardo, e ciò per mettere la Camera in grado di sapere come si conduca il Ministero in questa questione internazionale.

DI SAN DONATO. Ora che l'onorevole ministro dovrà rispondere all'onorevole Bertani e all'onorevole Botta, io per conto mio mi permetterei di domandargli notizie sulle condizioni della viabilità da Roma a Napoli.

Non è la prima volta che in questa Camera si è lamentato il modo con cui procede questo servizio. Ricordo di più che l'onorevole Brescia-Morra, nostro collega, presentava alla Camera un ordine de giorno, accettato dall'onorevole ministro Spaventa, antecessore dell'onorevole Zanardelli, riguardante la ferrovia Napoli-Gaeta-Roma, per la quale si era formato un consorzio di provincie e di comuni per sussidi d'ingenti somme, e con la quale la via da Roma a Napoli sarebbe accorciata di molto con lo sviluppo delle popolazioni derelitte del circondario di Gaeta e della interessante parte della provincia romana da Terracina in sopra. L'onorevole ministro Spaventa promise tener conto di tale proposta, appoggiata particolarmente da molti municipi.

Io non entro in maggiori dettagli da che pare che l'onorevole ministro al presente voglia studiare tale progetto ferroviario. Solamente desidererei da lui che dicesse una qualche parola rassicurante, poichè mentre noi salutiamo con piacere il riavvicinamento di tutte le città d'Italia a Roma, ci molesta poi il vedere noi allontanati ogni giorno di più! Ci molesta anche dal lato degl'interessi di Napoli, delle provincie meridionali, e credo che riguardi anche bastantemente l'interesse di Roma una tale via.

Prego perciò l'onorevole ministro a volere interessarsi di questa mozione che merita grandemente la considerazione di un Governo giusto.

BERTANI AGOSTINO. Ho veduto il verbale esposto nella relazione del bilancio, ma io mantengo la mia preghiera all'onorevole ministro, inquanto chè vi sono degli altri rapporti anteriori assai importanti a noi non noti. E fra questi deve esservene uno nel quale, ad elogio dei nostri ingegneri, era già stata notata l'insufficienza delle somme preventivate dalla

società del Gottardo per la costruzione di quella ferrovia. Quando avremo sott'occhio tutti quei rapporti potremo farei un criterio delle difficoltà dell'impresa a cui ci siamo sobbarcati, del come sia stata condotta fin qui, e di quanto zelo abbiano messo i nostri ingegneri per evitare gl'inconvenienti che deploriamo in questo momento.

BUONOMO. Io debbo aggiungere all'onorevole ministro dei lavori pubblici una sola osservazione in continuazione di quanto ha già detto l'onorevole Di San Donato.

La questione della strada a cui alludeva l'onorevole Di San Donato, Napoli-Gaeta-Roma, contiene un punto molto radicale al quale credo che l'onorevole ministro vorrà compiacersi di rivolgere la sua attenzione per darci, quando lo creda opportuno, qualche risposta che possa illuminarci sullo stato delle cose. Voglio dire che per questa linea c'è stato un progetto d'iniziativa tutto particolare di un cittadino, e questo progetto, per quanto a me è noto, si è presentato al Ministero con la garanzia di capitali particolari, a spese dei quali doveva questa strada essere costruita, senza chiedere al Governo sussidio veruno per la costruzione e per l'esercizio.

So che si è osservato allora, in ordine alle finanze dello Stato, che questa strada sarebbe stata di pregiudizio a quella che già esiste a carico dello Stato, vale a dire alla linea esistente Napoli-Roma. Ed allora nasce questa questione: se lo Stato possa e debba interrompere l'iniziativa particolare allora quando un interesse suo possa indirettamente essere pregiudicato. In una parola domando se questa strada Napoli-Gaeta-Roma, per la costruzione della quale vi sono società private che coi loro studi fatti e già approvati dal Consiglio superiore dei lavori pubblici e colle loro spese vogliono mandare innanzi quest'opera, del cui interesse io ora non parlo, domando se essa possa trovare ostacoli nell'ottenere l'autorizzazione del Governo solo nel sospetto che possa essere una strada parallela a quella esistente, una strada che possa offendere indirettamente l'interesse dello Stato.

Tutta questa questione io prego l'onorevole ministro di volere prendere in considerazione, senza obbligarlo oggi a dare risposte categoriche, io mi affido alla sua giustizia, ai suoi illuminati e patriottici studi.

MERIZZI. Nella scorsa Sessione il Governo aveva presentato un progetto di legge diretto a facilitare la costruzione di ferrovie nelle provincie che tuttora ne difettano.

La brevità del tempo non permise che il progetto fosse discusso. D'altronde il Governo pare